

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6387 del 29/11/2017
Oggetto	OGGETTO: CONCESSIONE AI SENSI DELLA L.R. 7/2004 S.M.I. ; COMUNE: CASTEL SAN GIOVANNI (PC) ; CORSO D'ACQUA: RIO LORA ; USO: ATTRAVERSAMENTO CON CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA CONCESSIONARIO: SOC. LA PELLEGRINA S.R.L. ; cod.SISTEB: PC17T0015
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6613 del 29/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventinove NOVEMBRE 2017 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: CONCESSIONE AI SENSI DELLA L.R. 7/2004 S.M.I. – COMUNE: CASTEL SAN GIOVANNI (PC) – CORSO D'ACQUA: RIO LORA – USO: ATTRAVERSAMENTO CON CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA**

**CONCESSIONARIO: SOC. LA PELLEGRINA S.R.L. – cod.SISTEB: PC17T0015**

#### **LA DIRIGENTE**

#### **VISTI:**

il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;  
la Legge n.37 del 5 gennaio 1994;  
il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;  
la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;  
la LR 18/5/1999, n. 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale”;  
la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;  
il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”;  
la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);  
la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51;  
la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, e la L. R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39;  
le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzazione n. 895 del 18/6/2007, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 173 del 17/02/2014;  
la legge 7/8/1990, n. 241;  
il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;  
le deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015, n°99 del 30/11/2015 e n° 88 del 28/07/2016 con cui sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**VISTA** l'istanza, assunta al prot. ARPAE n° 7179 del 16/06/2017, con la quale la Società “La Pellegrina” (CF-P:IVA C.F./P.IVA 00309780336), in persona del legale rappresentante, ha domandato, ai sensi della LR 7/2004, la concessione per l'attraversamento del rio Lora con tubazione acquedottistica in Castel San Giovanni (fronte mappali 1201 fg. 28 – 1860 fg. 26);

**VISTI** gli elaborati allegati alla suddetta domanda;

#### **PRESO ATTO :**

- dell'avviso relativo alla domanda di concessione avvenuta in data 20/09/2017 sul BURERT n. 252 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni;
- della nota, assunta al prot. ARPAE n°9940 del 16/08/2017, con la quale l'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Affluenti Po, ha trasmesso “nulla osta idraulico” favorevole con prescrizioni;
- che con nota prot. ARPAE n° 7863 in data 30/06/2017 è stato richiesto al comune di Castel San Giovanni di evidenziare eventuali elementi che potessero costituire pregiudizio alla salvaguardia ambientale e alla conservazione del bene pubblico, anche tenendo conto della pianificazione urbanistica e territoriale e che al riguardo non sono stati segnalati elementi ostativi.

**DATO ATTO** che il richiedente:

- in data 31/08/2017 ha versato l'importo di € 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- in data 09/11/2017 ha versato l'importo di € 250,00 a titolo di deposito cauzionale, mediante bonifico bancario intestato a Regione Emilia Romagna – Presidente Giunta Regionale – Depositi cauzionali passivi;

- in data 09/11/2017 ha versato l'importo di € 150,00 a titolo canone per l'anno 2017 mediante bonifico bancario intestato a Regione Emilia Romagna – canoni di concessione per l'utilizzo di demanio idrico;

**RITENUTO** pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

A) di rilasciare, per anni 6, sino al 31/12/2022, e per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, alla Società "La Pellegrina" (C.F./P.IVA 00309780336) avente sede in Piacenza, via XX Seembre 132, nella persona del legale rappresentante, la concessione per l'occupazione dell'area identificata catastalmente al fronte dei mappali mappali 1201 fg. 28 e 1860 fg. 26 del comune di Castel San Giovanni, per l'attraversamento con condotta acquedottistica del rio Lora, secondo gli elaborati tecnici agli atti di questa Struttura e alla planimetria e disciplinare allegati al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale;

B) di stabilire che il canone annuale è fissato in € 150,00, ai sensi dell'art. 20 L.R. 7/2004 e successive modifiche e integrazioni, e dovrà essere versato ogni anno entro il 31 marzo dell'anno secondo le seguenti modalità:

TRAMITE BANCA (BONIFICO CONTO CORRENTE BANCO POSTA: IBAN PA IT-94-H-07601-02400-001018766103)

OPPURE TRAMITE UFFICIO POSTALE ( BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE N. 1018766103)

per i versamenti dovrà essere obbligatoriamente compilato, nello spazio relativo alla causale quanto segue:

- 1) canone per occupazione aree demanio idrico (codice SISTEB: PC17T0015)
- 2) anno di riferimento del canone di concessione

Il canone annuo di concessione sarà soggetto ad aggiornamento ISTAT in conformità ai valori definiti con Deliberazione di Giunta come previsto dalla D.G. n. 913/2009;

### **DA' ATTO CHE**

- per ogni effetto di legge, la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;
- in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, si procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art. 51 dell'LR 24/2009;
- la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- si provvederà in merito agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25.01.2016;
- Il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia ° 44616 del 27.07.1999;
- si provvederà a trasmettere copia della presente determinazione all'Agenzia Regionale per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile -di Protezione Civile - Servizio Area Affluenti del Po" per quanto di competenza.

**Dott.ssa Adalgisa Torselli**  
**(firmato digitalmente)**

## **DISCIPLINARE:**

**ART.1** - La concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'Ambiente.

**ART.2** - Il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

**ART.3** - Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per :

-la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

-la conservazione dei beni concessi;

**ART.4** - E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando **l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica** espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale. Parimenti **l'Amministrazione Concedente** non è responsabile, sotto ogni qualsiasi aspetto, di eventuali danni venissero arrecati all'attraversamento in parola dalle piene del rio Lora.

E' a totale cura e onere del concessionario assicurarsi l'accessibilità alle aree demaniali suddette;

**ART.5** - **La presente concessione ha efficacia a decorrere dalla data del rilascio sino al 31/12/2029.**

**ART.6** - Le modalità del rinnovo della presente concessione, avverrà ai sensi della L.R. 7/2004.

Alla scadenza naturale della concessione, qualora non sia stata formalizzata istanza di rinnovo, il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi.

**ART.7** – Ai sensi dell'art. 19 , punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'**Amministrazione concedente e dell'Autorità Idraulica**, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che il Servizio Area Affluenti Po dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze. In caso di revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, comporterà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dalla Struttura concedente e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento.

**ART.8** – Ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R.7/2004 , sono cause di decadenza:

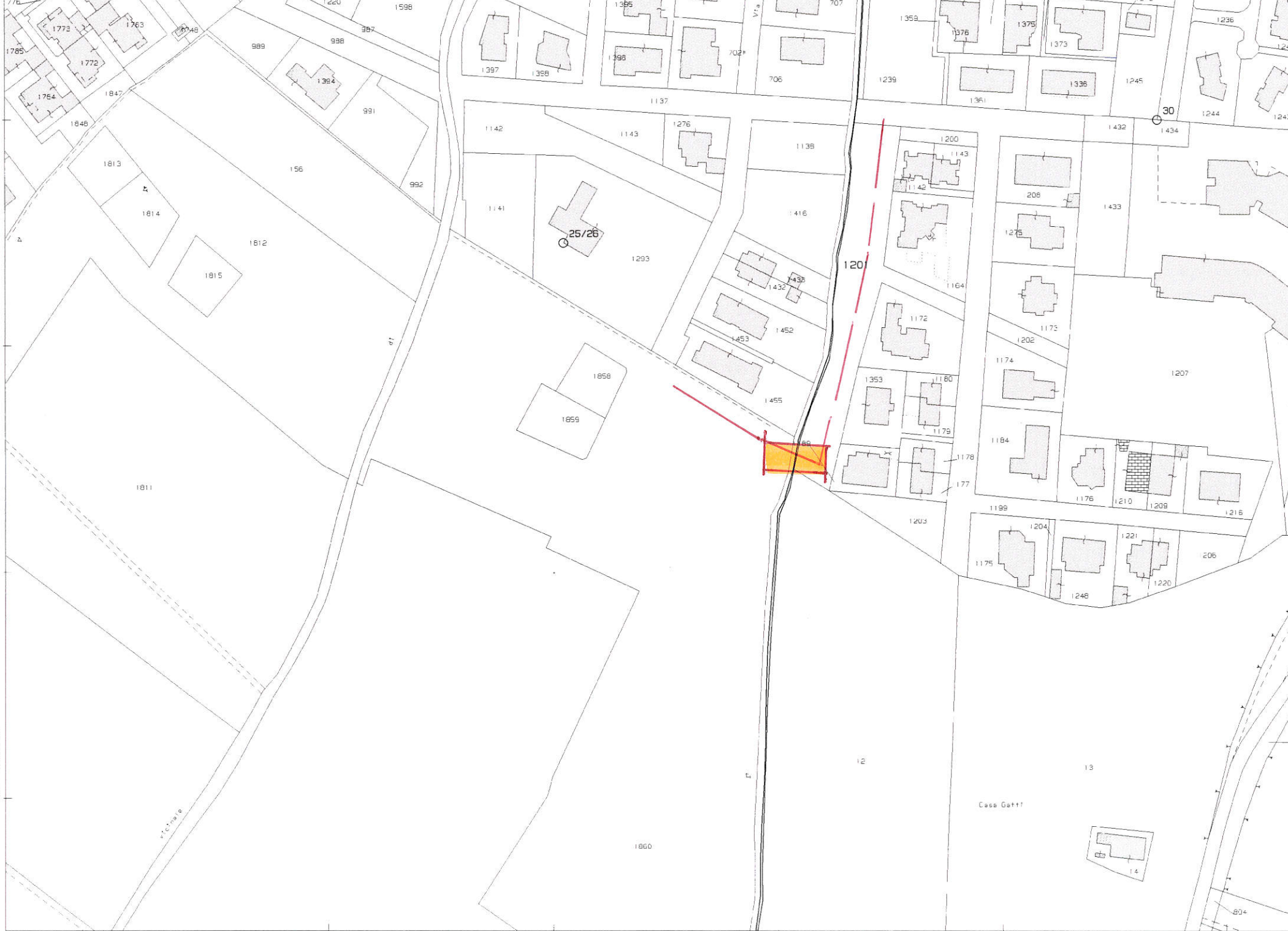
- - destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- - sub concessione a terzi;
- - mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- - mancato pagamento di due annualità del canone;

**ART.9 PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL NULLA OSTA IDRAULICO PROT. ARPAE 9940 IN DATA 16/08/2017**

- E' concesso l'attraversamento del corso d'acqua da realizzare secondo le caratteristiche illustrate nei disegni allegati alla domanda di concessione.
- Il Servizio Area Affluenti Po, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico e generale interesse, si riserva la facoltà di chiedere in ogni momento lo sgombrò dell'area che viene concessa, per poter ivi dar corso a eventuali lavori di sistemazione idraulica, senza che per questo il concessionario abbia diritto a compensi di sorta.
- Il concessionario dovrà eseguire tutte le opere necessarie alla salvaguardia della proprietà demaniale e la conservazione del buon regime idraulico del corso d'acqua nella zona interessata dall'attraversamento e nelle zone demaniali nell'immediato intorno.
- E' concesso eseguire opere di manutenzione ordinaria, previa comunicazione scritta, per eseguire quei lavori di riporti e spianamenti necessari per il mantenimento dell'efficienza del manufatto e opere di manutenzione straordinaria da eseguirsi previa presentazione di apposita istanza e susseguente provvedimento autorizzativo dello scrivente Servizio, per interventi di modifica conseguente ad fenomeni di erosione.
- L'amministrazione idraulica non è responsabile, sotto ogni qualsiasi aspetto, per gli eventuali danneggiamenti che eventi di piena del FIUME/RIO/CANALE dovessero comunque arrecare all'attraversamento.
- Per quanto riguarda la sicurezza dell'area in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzo possa svolgersi senza pericolo alcuno. **IL CONCESSIONARIO E' RESPONSABILE DELLA CUSTODIA DELL'AREA IN CONCESSIONE.**
- al termine dell'utilizzo l'area chiesta in uso dovrà essere restituita pulita e priva di ogni tipo di rifiuto.

N=-29300

E=-6000



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**